

L'Italia e il ritardo nell'educazione finanziaria

Solo il 37% degli italiani dimostra di conoscere le basi per scelte di investimento consapevoli. Per colmare questo gap serve, secondo il Forum Ania-Consumatori, ripartire in particolare dalle nuove generazioni rivolgendo ai giovani iniziative mirate come "Io & i rischi"

È ormai assodato che esiste una correlazione tra la *financial literacy* e la capacità di tutelare efficacemente il proprio benessere economico e quello della propria famiglia.

Ciò è particolarmente vero per le famiglie italiane che, a causa del processo di restringimento delle coperture dello stato sociale, devono fronteggiare nuove dimensioni di vulnerabilità e sviluppare nuove strategie di protezione.

Purtroppo, il livello di alfabetizzazione finanziaria degli italiani è tra i peggiori in Europa: solo il 37% dei nostri cittadini (la media della UE è 52%) dimostra la capacità di risolvere semplici operazioni di computo degli interessi, di valutazione dell'impatto dell'inflazione sul potere di acquisto, o comprendere alcuni principi elementari come il fatto che sia opportuno diversificare i propri investimenti.

Questo generalmente si riflette in un complessivo ritardo nella capacità di gestire i propri risparmi - cioè di individuare impieghi finalizzati a rispondere ai bisogni presenti e futuri - e, in particolare, nella scarsa diffusione di coperture assicurative.

Lo sviluppo di un'adeguata educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale nel nostro Paese diventa perciò fondamentale.

Per cambiare lo *status quo* è necessario rivolgersi innanzitutto alle giovani generazioni. Assicuratori e consumatori hanno deciso di farlo approfondendo i temi del rischio, della prevenzione e della mutualità nelle scuole, perché convinti che stimolare gli studenti a pensare a questi temi significa aiutarli a pensare al futuro, a governarlo e a gestirlo, invece di subirlo.



Giacomo Carbonari

Con il coinvolgimento dei docenti abbiamo realizzato il programma di educazione assicurativa *Io & i rischi*, iniziativa promossa e finanziata dal mercato assicurativo che vuole essere al servizio della modernizzazione del Paese, ed è aperta al contributo di tutti i soggetti che in esso operano.

Questo programma offre agli insegnanti gli strumenti didattici adeguati per affrontare con i propri studenti temi fondamentali, come ad esempio proteggere il benessere individuale e della propria famiglia da shock esterni, pianificare finanziariamente il proprio periodo pensionistico e le spese per l'educazione dei figli, affrontare i rischi legati alla non autosufficienza.

In sostanza, attraverso questa iniziativa, vogliamo incentivare i ragazzi a pensare nel lungo termine, a ragionare sulla base di un approccio razionale, a diffidare di soluzioni o promesse miracolistiche, a fare i conti con l'incertezza e le scelte che caratterizzeranno la loro vita adulta.

Si tratta di ambiti che da sempre sono intimamente connessi con la dimensione professionale e culturale del mondo assicurativo, ma che oggi devono diventare patrimonio collettivo della nostra società, per guidare le scelte di ogni cittadino maturo e consapevole.

Giacomo Carbonari,
segretario generale Forum Ania-Consumatori

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it